

“Non pensi secondo Dio” - Commento al Vangelo XXII Domenica

Nel Vangelo di questa domenica Gesù riprende molto duramente l’apostolo Pietro, perché l’argomento è trattato da Gesù è molto importante, riguarda la salvezza della propria anima. Nonostante che Gesù più volte avesse affermato ai suoi apostoli, che Egli doveva morire, venire ucciso dai Sommi Sacerdoti e risorgere, Pietro si oppone a questo progetto. Eppure lo stesso Pietro, pervaso dallo Spirito Santo aveva riconosciuto in Gesù il Messia, l’inviato da Dio, ma non vuole sottostare alla sua autorità, gli si pone addirittura contro, al punto che Gesù lo ammonisce: «Va’ dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Il rischio ancor oggi è importante ed è quello di contare sulle proprie facoltà intellettive e umane per comprendere i progetti di Dio, senza inserirsi nel pensiero di Dio, per fare la propria volontà e non quella di Dio Padre. E’ un atto di presunzione per tutti noi, quello di non accettare soprattutto la propria croce nella nostra vita come fece Gesù per la salvezza delle anime, completando come afferma S. Paolo ciò che manca alla passione di Cristo¹. Inoltre, è una tentazione presente in tutti noi quella di fare delle buone iniziative, di testa nostra, senza cercare di scoprire il progetto di Dio per noi, sapendo sfruttare i nostri talenti. Ecco che si fa sempre attuale la frase di Gesù che chi non è unito a Lui non può fare nulla e chi non raccoglie con Lui disperde², vale a dire le sue opere non s’inseriscono nel progetto di Dio per la costruzione del Regno di Dio su questa terra. Per fare un esempio le tante opere di solidarietà che istituti ecclesiali mettono in piedi alle volte non danno i risultati sperati, ma addirittura contrari a quello che il Vangelo e la morale cristiana richiamano.

By *Giosuè*

(www.paceneilcuore.com/commento-al-vangelo-della-domenica)

Vangelo (Mt 16, 21-27)

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va’ dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell’uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

¹ Colossesi 1, 24

² Matteo 12, 30